

Basilica Palatina di Santa Barbara

Festa di Ognissanti 2012

L'organista suona di e notte frequentemente

(27 agosto 1578: nota spese per Francesco Rovigo)

Tre giorni organistica a cura della Diocesi di Mantova nell'ambito del progetto musicale

«Gaude Barbara Beata»

Sono anni ormai che in Santa Barbara "pare che sempre vi sia il giubileo per la frequentazione del popolo che ci viene..." ad ascoltare il famoso organo Antegnati, come scriveva Girolamo Cavazzoni al duca Guglielmo Gonzaga.

Nel 1578 Francesco Rovigo, l'organista del duca, non poteva mancare una messa o una funzione.

Quest'anno in occasione delle Feste di Ognissanti la tradizionale maratona d'organo si svolge in tre tappe: si alternano alla tastiera dell'organo cinquecentesco gli organisti Sergio Vartolo, Marco Mencoboni, Matteo Imbruno

Giovedì 1 Novembre 2012, ore 16 – 18;

Lorenzo Marzona, Alessio Corti

Sabato 3 Novembre, ore 17 – 18;

Javier Artigas Pina con Fernando Sánchez.

Domenica 4 Novembre, ore 18.

Vengono eseguite senza soluzione di continuità musiche di Cavazzoni, Merulo, Gabrieli, Frescobaldi, e molti altri ancora, tutti grandi, tutti legati a qualche principe, tutti capaci di trasformare anche l'ordinario di una messa d'organo in momenti di arte rara e raffinata.

Gaude Barbara Beata

Progetto musicale a cura di:

Umberto Forni, Damiano Rossi, Licia Mari.

www.antegnatisantabarbara.it

Si ringrazia il Touring Club Italiano per la collaborazione

L'organo Antegnati (1565) è collocato in un vano con cantoria in *cornu epistulae*.

La facciata è composta da 15 canne di stagno fino divise in 3 campate.

La tastiera estesa dal Do1 al Fa5 con prima ottava *corta*, è dotata di 7 tasti *spezzati* che, con il temperamento mesotonico a $\frac{1}{4}$ di comma, rendono possibile il trasporto di tono senza perdere la purezza delle terze.

La pedaliera è a *leggio* con 18 pedali costantemente uniti alla tastiera.

12 i registri: principale di 16 piedi, 8 file di ripieno, fiffaro e 2 flauti per un totale di 656 canne di cui ben 312 Antegnati o della sua bottega.

Il corista, verosimilmente originale, è al La 4 del Principale 466 Hz a 20°.

L'organo è stato restaurato dall'organaro *Giorgio Carli* di Pescantina ed inaugurato nel settembre 2006.

ORDINE DEI REGISTRI

secondo la disposizione dei catenacci originali:

PRINCIPALE

FIFFARO

OTTAVA

DECIMA QUINTA

DECIMA NONA

VIGESIMA SECONDA

VIGESIMA SESTA

VIGESIMA NONA

TRIGESIMA TERZA

TRIGESIMA SESTA

FLAUTO IN XIX

FLAUTO IN VIII

Torna a Mantova il disperatissimo figliolo di messer Paolo Virchi

Sono arrivato presto, stamane, in Santa Maria: ho percorso le strade di Trastevere che appena albeggiava e, giunto davanti alla chiesa, l'ho guardata come se fosse l'ultima volta. Sono entrato e ho alzato gli occhi sul mosaico dell'abside: la Vergine e Cristo in trono iniziavano ad illuminarsi di una pallida luce e ho pensato a quante volte ho visto splendere quei piccoli frammenti d'oro. Sono salito all'organo ed ecco, ora sono qui: di fronte alla bellezza solenne della facciata, mi viene in mente il potente Cardinale Altemps che ne ha commissionato, più di quaranta anni fa, la costruzione. Metto le mani sui tasti, ma mi fermo: vivo ancora in un tempo sospeso, ieri ho saputo che è morto mio padre.

E io, in questa strana giornata di marzo del 1610, sono seduto davanti a questo strumento, non a Mantova dove il grande Paolo Virchi, compositore, titolare dell'organo della basilica palatina di S. Barbara, viene compianto. Anch'io però sono stimato, qui a Roma dove sono giunto l'anno scorso, ospite di mons. Aurelio Recordati, che mi ha molto favorito, e ha scritto più volte per informare il duca Vincenzo delle mie qualità. I pagamenti da Mantova non sono cessati quando sono partito, perché sono venuto qui a studiare, a conoscere importanti artisti, grazie al cardinale Ferdinando Gonzaga. Non sono certo inesperto, vengo da un'importante famiglia bresciana di organari, di liutai, di musicisti: il cugino di mio padre, Bernardino, dal 1599 cura la manutenzione dell'organo Antegnati della basilica di S. Barbara. Quanto amo quello strumento: mi porto dentro il suo suono, che sa di casa, di famiglia, di tradizioni antiche e insieme di nuove ricerche: il suo costruttore Graziadio veniva dalla mia stessa città e ora suo figlio Costanzo è altrettanto famoso. Ho imparato molto in quella chiesa, da mio padre, dagli strumentisti e dai cantanti di corte, da quei riti in cui la musica respirava con la parola, i gesti, l'incenso, gli arredi, i paramenti, e con il silenzio di tanti attimi che si schiudevano sull'infinito.

È solo di due anni fa il matrimonio tra il principe Francesco e Margherita di Savoia: quale fasto in quel maggio 1608, con cerimonie, spettacoli, fuochi. Certo, il signore della musica era Claudio Monteverdi, ma anche mio padre Paolo aveva suonato più volte e composto per gli intermedi dell'*Idropica* del Guarini. Poi però si era indurito, forse per la vecchiaia, e se la prendeva con me: nell'estate scorsa aveva risposto a mons. Recordati, che aveva acquistato un arpicordo perché potessi studiare e voleva essere rimborsato dei 12 scudi spesi, che lui no, non poteva soddisfare i capricci di Fulvio, non aveva soldi per un figlio così avventato. Monsignore si era infuriato e aveva scritto al segretario Magni: *dica con viva maniera, a messer Paolo Virchi, che il suo figliolo ha bisogno di denari et, quando non gli ne mandarà, io li farò vendere l'istrumento et sonerà poi sopra la tavola, assicurando vostra signoria che è così galante giovane et mortificato che è un'edificazione, né merita che suo padre, che ha il modo di spendere, lo tenga così stretto, massime non gettando via li denari*. Non mi ero mai sentito così imbarazzato: ero compiaciuto della stima nei miei confronti, ma come poteva mio padre trattarmi così? Poi la cosa sembrava risolta, ma sono stato malato, intendevo vendere lo strumento e di nuovo il "maestro Virchi" si era opposto: cosa voleva da me?

Ora è morto, e non ci siamo neppure chiariti: anzi, temo che abbia parlato male di me a corte, e che io ora non possa sperare di tornare, magari prendendo il suo posto. Ho saputo che negli ultimi tempi si è messo in luce un mantovano, tale Giacomo Bonzanini, e poi c'è il grande Ottavio Bargnani, bresciano anche lui... Ho parlato a mons. Recordati, che ha riportato le mie preoccupazioni al cardinale Gonzaga: entrambi manderanno una lettera a corte per sostenermi. Monsignore mi ha detto che il cardinal Ferdinando è molto abile: prima scriverà al fratello duca che gli è dispiaciuta molto la notizia della morte dell'organista di S. Barbara, per le sue qualità e per l'ottimo servizio prestato, poi mi raccomanderà a lui, sia per le mie doti di strumentista e di compositore, sia perché, aiutandomi, i cortigiani potranno vedere come, facendo un buon lavoro, anche i figli siano considerati. Da parte sua Recordati punterà invece sul sentimento e la convenienza: scriverà – così mi ha detto – che torna a Mantova il *disperatissimo figliolo di messer Paolo Virchi*, che è stato ospite a casa sua per undici mesi dimostrandosi eccellente nel comportamento e nel far musica; sottolineerà che, tenendomi al suo servizio, il duca non avrà impiegato male i denari che ha speso per mantenermi a Roma. Sono convinto che riuscirò, e smentirò mio padre. Forse... ho quasi paura, anche se sono un uomo fatto ormai, ma lui era Paolo Virchi...

Suona la campanella, sta per iniziare la messa, devo suonare: ora non esiste altro, fra una settimana farò i bagagli, tornerò al mio amato Antegnati. Forse.

Licia Mari

PROGRAMMA

Giovedì 1 Novembre

ore 16: Organista **Sergio Vartolo**

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Contrapunctus I da *l'Arte della Fuga*

Anonimo

Benedicamus Domino, dal *Codex Faventiae* (sec. XV)

Andrea Antico (1517)

Non resta in questa valle, Da Frottole intabulate da sonare organi,

Marcantonio Cavazzoni (1485 ca-dopo 1569)

Ricercare

Girolamo Cavazzoni (1506 ca-dopo 1577)

Ave Maris stella

Canzon sopra *Il e[st] bel e[t] bon*

Andrea Gabrieli (1533 ca-1585)

Ricercare Arioso

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Capriccio sopra la Battaglia

Alessandro Poglietti (?-1683)

Aria bizzarra del rosignolo e Imitazione del medesimo Uccello

Johann Kaspar Kerll (1627-1693)

Capriccio sopra il Cucù

Alessandro Marcello (1669-1747)

Concerto in re minore BWV 974: [Allegro], Adagio, Presto

(trascritto per tastiera da J. S. Bach)

ore 17: Organista **Marco Mencoboni**

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

Praeludium

Fantasia ut re mi fa sol la

Allein Gott in der Höh' sei Ehr'

William Byrd (1539-1623)

dal Fitzwilliam Virginal Book

La Volta

Liliburlero

Elias Nikolaus Ammerbach (ca. 1530-1597)

Anchor che col partire (Cipriano de Rore)

Antonio de Cabezon (1510-1566)

Para quin crie yo cabellos

Ercole Pasquini (ca. 1560-d. 1608)

Durezza e ligature

Samuel Scheidt (-1650)

(Susanne van Soldt Ms)

Von Gott will ich nicht lassen (Monica)

Johann Jakob Froberger (1616-1667)

Toccatina prima

Bernardo Storace (1637-1707)

Ballo della Battaglia

ore 18: Organista **Matteo Imbruno**

"L'organo in Europa tra XVI e XVIII secolo"

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

Ballo del Granduca

William Byrd (1543-1623)

My Ladye Nevell's Grownde

Anonimo Olandese (XVII sec.)

Variazioni su Daphne

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Toccatina quinta

Domenico Zipoli (1688-1726)

Elevazione in Fa

Jan Pieterszoon Sweelinck

Variazioni su Est-ce mars

Johann Caspar Ferdinand Fischer (1670-1746)

Chaconne in F

Anonimo Spagnolo XVIII sec.

Variazioni sopra la gayta (1706)

Heinrich Scheidemann (1596-1663)

Benedicamus Domino (Intavolatura da un mottetto a 6 voci

di Hieronymus Praetorius)

Johann Pachelbel (1653-1706)

Aria prima

Georg Muffat (1653-1704)

Toccatina prima

Sabato 3 Novembre

ore 17: Organista **Lorenzo Marzona**

Marc'Antonio Cavazzoni (c.1485-c.1569)

Recercare (Raccolta di Castell'Arquato - XVI sec.)

Plus ne regres ("Recercari, Motetti ..." - Venezia 1523)

Claudio Veggio (1505-1557)

Recercada per b quadro del quarto tono

Recercar del primo tono (Raccolta di Castell'Arquato-XVI sec.)

Fra Bernardino Bottazzi Ferrarese (?)

Ricercar Cromatico sopra il terzo Tuono

("Choro et Organo - Venezia 1614)

Giovanni Gabrieli (1555-1612)

Canzon Seconda

Ricercare primo (Intavolatura "Foà / Giordano" - Germania 1640)

Claudio Merulo (1533-1604)

Libro primo. Terzo Tuono. Toccatina Settima

("Toccatine d'intavolatura d'organo" - Roma 1598)

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

Paduana Lachrimae

(da John Dowland [1553 - 1626] Lachrimae

Antiquae Flow my tears da "Lachrimae ..." - Londra 1604)

Praeludium Pedaliter

Herr Christ der einig Gottes Sohn (2e Variatie)

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Capriccio di durezza ("Il Primo Libri di Capricci ..." - Roma 1624)

Toccatina VII ("Il Libro di Toccatine ..." - Roma 1627)

ore 18: Organista **Alessio Corti**

Antonio de Cabezón (1510-1566)

Gallarda Milanese

Josquin des Prez (ca.1440-1521)

Adieu mes amours (dall'intavolatura di Fridolin Sicher)

Girolamo Cavazzoni (ca.1512-dopo il 1577)

Pange Lingua gloriosi

Ave Maris Stella

Claudio Merulo (1533-1604)

Toccatina Prima *Undecimo detto Quinto Tuono*

Andrea Gabrieli (ca.1510-1586)

Canzon ariosa

Giovanni Gabrieli (ca.1557-1612)

Intonazione e Fuga del nono tono

Lionel Rogg (1936)

Chaconne (*pour orgue avec deux doubles-feintes*)

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

Mein junges leben hat ein end

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

da *Il Secondo Libro di Toccatine* (1637):

Toccatina Prima

Aria detta la Frescobalda

Toccatina Ottava *di durezza et ligaturae*

Toccatina Quinta *sopra i pedali per l'organo, e senza*

Domenica 4 Novembre

ore 18: Organista **Javier Antigas Pina**

Fernando Sánchez, bajón y bajoncillo

Antonio de Cabezón (1510-1566)

Tiento de Quinto Tono*

Bartolomeo de Selma y Salaverde (c.1580- d.1638)

Fantasia sopra il Madrigale di Palestrina: *Vestiva i colli, passeggiato*

Francisco Correa de Arauxo (1577-1654)

Tercer Tiento de Sexto Tono *sobre la primera parte de la Batalla de Morales**

Jusepe Ximenez (1600-1672)

Registro vajo a tres

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

Fantasia cromatica à 4*

Sebastián de Aguilera y Heredia (1531-1627)

Obra registro de bajo de primer tono

Obra de octavo tono alto. Ensalada*

Bartolomeo de Selma y Salaverde

Fantasia per basso solo

Juan Cabanilles (1644-1712)

Pasacalles de Primer Tono*

Síguense unos tonos de Palacio

(*Libro de Clavicimbanos e Cifra para Arpa de Francisco de Tejada, 1721*):

Tamborilero*

La gitaniella

Tonadilla de Navidad*

Marizápalos

Folías de España*

San Juan de Lima con sus diferencias

* Las obras con asterisco serán interpretadas por el órgano a solo.